

OPERE I fondi sono stati stanziati e il Comune avrebbe dovuto rilevare i terreni incolti e terminare i lavori che invece sono fermi

Oasi Verde, sprecato un milione di euro

L'Oasi Verde è il grande parco nato nel lontano 2000 nelle zone Q4-Q5. In dieci anni questi due quartieri residenziali sono cambiati moltissimo, anche i loro nomi sono diventati più familiari e meno "freddi": infatti, adesso si chiamano Nascosa e Nuova Latina. Il parco, il chiosco adiacente e le piccole giostrine dovrebbe servire a rendere tutta la zona più vivibile ed ospitale e invece, con i soldi messi a disposizione dalla Regione Lazio, non si è fatto tutto ciò che si poteva e doveva fare. «Dal fondo regionale sono arrivati circa 1 milione e 300mila euro - afferma Maurizio Scalia, ex consigliere comunale - che sono serviti per fare gli interventi di restauro e valorizzazione ambientale, per la costruzione di aree gioco, di percorsi didattici e molte altre cose. Purtroppo non si è potuto fare tutto ciò che era stato progettato, perché il Comune di Latina, da dieci anni a questa parte, non è riuscito ad individuare i proprietari dei vari lotti dei terreni incolti che, se avesse esercitato il suo diritto/dovere di farli propri, avrebbero consentito l'avvio dell'opera in modo molto più celere e semplice. Ad oggi niente è stato fatto». Il Parco, con i suoi giochi e le sue piste pedonali, non è mai stato curatissimo. Nel 2002 si organizzò



MAURIZIO SCALIA
Ex consigliere comunale

anche una raccolta firme con delle cartoline da spedire al Comune per sollecitarlo a trovare una soluzione. Furono inviate in Piazza del Popolo



UNA SPERANZA SFUMATA
Il chiosco rimesso a nuovo dopo i Mondiali di tiro con l'arco



OASI VERDE
Ecco la zona dove si sarebbe dovuta sviluppare l'area verde

"Orti Sociali" e "Aula Verde": due progetti sconosciuti

Tra i progetti mai realizzati, ma inclusi nel milione e 300mila euro stanziati dalla Regione Lazio, c'erano anche quelli degli "Orti Sociali" e dell'"Aula Verde". «Il primo progetto prevedeva - afferma Maurizio Scalia, ex consigliere comunale - la realizzazione di 20/25 aree verdi, per un totale di 1500mq di terreno, al fine di stimolare e agevolare l'impegno del tempo libero della popolazione

residente in età pensionabile in attività volte a favorire la socializzazione. L'Aula Verde, invece, prevedeva una struttura a ridosso della Scuola Media Don Milani per le lezioni all'aperto delle scolaresche del Comune di Latina». I soldi sono arrivati e sono pure finiti, ma queste due opere, in dieci anni di tempo, non hanno mai visto la luce.

circa 5000 cartoline di protesta ma, anche in quel caso, non ci fu alcuna risposta. L'ultimo vero intervento di manutenzione e di messa in sicurezza di tutta l'area è stato fatto in prossimità dei Mondiali di tiro con l'Arco avvenuti nel 2009. «Manutenzione e gestione sono i vuoti da colmare - conclude Maurizio Scalia -. Contestualmente al progetto, l'idea era quella di affidare alle cooperative la gestione del chiosco e del verde e la realizzazione di progetti am-

binziali con le scuole in accordo col Consorzio di Bonifica ai prezzi previsti per le aree verdi. Tutto ciò non è stato fatto. Di contro, però, è stata realizzata la rotatoria/fontana costata all'amministrazione ben 354 mila euro e in futuro ne dovrà spendere altri 300 mila al momento della realizzazione della metro, per non parlare della "Mare-Monti" che potrebbe incidere negativamente sui quartieri e sul Parco». In dieci anni qualcosa sicuramente è stato

VICINO LA SCUOLA
Invece dell'Aula Verde ci sono erbacce

fatto. I quartieri sono più vivibili di prima, ma senza l'opportuna manutenzione, senza un progetto chiaro e a lunga scadenza, e con una raccolta differenziata che sporca ancor di più strade e marciapiedi, i quartieri Nascosa e Nuova Latina rischiano di diventare degli eterni incompiuti.

Riccardo Angelo Colabattista

COMMERCIO Ogni mercoledì mattina Continua il mercato di "Campagna amica"

La Coldiretti, da alcuni anni, sta portando avanti una campagna di sensibilizzazione che possa, in un sol colpo, aiutare le imprese agricole del territorio e i clienti della città. Con il progetto denominato "Campagna Amica" si vuole, tramite un appuntamento settimanale (ogni mercoledì dalle ore 8.30 alle ore 14.00, in Via Don Minzoni), tagliare tutta la classica filiera commerciale per far arrivare al consumatore i prodotti direttamente dai produttori. «Con questa iniziativa - dichiara il direttore della Coldiretti nella Provincia di Latina, Saverio Viola - vogliamo aiutare le nostre imprese e tutti quei consumatori attenti alla qualità e alla tracciabilità della merce. Infatti, in questo modo, tutti hanno la possibilità di instaurare un contatto



diretto con i coltivatori dei vari prodotti. Oltre a ciò, infine, abbiamo la possibilità di sponsorizzare, nel migliore dei modi, le numerose colture delle nostre terre». Come detto in altre occasioni la vendita di-

retta non è la soluzione ai mali dell'agricoltura, ma sicuramente è una possibilità in più per garantire qualità ad un costo più giusto.

Riccardo Angelo Colabattista

È possibile bruciare 500 calorie in 30 minuti? Potete scommetterci.

Il nostro circuito di 30 minuti è studiato per allenare tutti i gruppi principali di muscoli, due muscoli alla volta, facendovi bruciare fino a 500 calorie. Durante tutti gli esercizi sarete sempre seguiti da un trainer, che vi darà supporto e motivazione.

Sconto del 50% per chi si iscrive adesso*

*Offerta valida per iscrizioni alla prima visita, pagamento di almeno 12 mesi con contratto sottoscritto. Nonna aderenti alla tariffa standard. Solo per nuove iscrizioni. Non cumulabile con altre offerte. Offerta valida presso i centri che aderiscono all'iniziativa. © 2010 Curves International, Inc. Tutti i diritti riservati.

Curves
Il potere di stupirti.

curves.com
0773-283622 - Curves Latina
Via Tuscolo, 1 - Via Veio, 26 - www.curveslatina.it



Prima di dare corso al pagamento dei lavori l'ente pubblico non dovrebbe collaudarli?

Quella fontana durata due giorni...

In relazione all'articolo "Care rotatorie, ma quanto ci costate?" a firma di Riccardo Angelo Colabattista pubblicato alla pag. 28 del n. 210 tengo a precisare che nella rotonda costruita nel 2009, in occasione dei Mondiali di Tiro all'arco, la fontana ha funzionato solo due giorni e da allora non ha mai più funzionato. In relazione alla spesa

sostenuta viene da chiedersi: prima di dare corso al pagamento dei lavori eseguiti l'ente che li ha commissionati non deve disporre il collaudo degli stessi e verificarne la buona esecuzione? Cordialità

G. Galantuono

Scrivi al Caffè: redazione.latina@mediumsrl.it